



HOME | ATTUALITÀ | MODA | BEAUTY | LIFESTYLE | CUCINA | VIDEO | SALUTE SENSO

OCASAPIENS

DI SYLVIE COYAUD

2 OTTOBRE 2015

Consigli

Nel "Policy Forum" di *Science*, Carlo Carraro di Ca' Foscari e della Fondazione Eni-Enrico Mattei e altri cinque autori **suggeriscono** una riforma dell'IPCC, come molti prima di loro. Per riassumere, partono dall'idea che la tendenza climatica ormai è chiara, che alla COP 21 di Parigi si arriverà a un accordo per limitare le emissioni, quindi serviranno ricerche sull'efficacia, nei singoli paesi, delle misure di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti in corso.

Alcune critiche, per esempio sull'insostenibilità per i volontari della valutazione quinquennale delle pubblicazioni, sono già state fatte e anche l'auspicio di più rapporti, più spesso, più snelli su temi che solo in parte erano affrontati nei precedenti; o di "sintesi per decisori politici" (SPM) tematiche scritte da scienziati senza dover essere approvate parola per parola dai delegati dei governi ecc.

Non è nuova nemmeno l'osservazione che nei paesi poveri soprattutto, manca l'informazione indispensabile per interventi basati sull'evidenza scientifica. C'è un'inerzia da superare, concludono Carlo Carraro et al.:

With its current substantive focus and procedural rules, the IPCC will have a difficult time meeting future challenges. After the UNFCCC Paris talks conclude in December, governments may have more appetite—and reason—to reconsider the IPCC's role in light of a new global climate-policy regime based on national implementation of highly heterogeneous, domestically determined policies.

Più che un'inerzia, direi una mancanza di volontà politica. Forse non sarebbe cortese dirlo proprio ai governanti, gli unici in grado di decidere le regole e gli obiettivi del Panel. Dal canto loro, Christopher Field e Vincente Barros **concludono** che, tutto sommato le estenuanti sessioni per approvare gli SPM sono state utili, con qualche riserva

Still, SPMs are legitimately criticized for being too long, difficult to understand, and selective in their coverage. Some level of this may be an unavoidable consequence of an inclusive process that addresses complex issues. But past successes point to creative approaches for clearly communicating robust science, increasing its relevance for society

The storm king

Eric Hand **descrive** l'oscillazione Madden-Julian

A mysterious weather pattern stalks Earth's tropics. Every 30-60 days, something called the Madden-Julian oscillation (MJO) circles the equator, bringing rain and wind wherever it goes. Discovered in 1971, but still not completely understood, the MJO is the biggest driver of tropical weather. It also has large effects on weather outside the tropics, triggering and strengthening hurricanes, monsoons, and heat waves in higher latitudes. This year's powerful El Niño was almost certainly set off by a trifecta of MJO events.

e **racconta** come Roland Madden e Paul Julian, del NCAR, l'hanno scoperta nel 1971, analizzando le pressioni di superficie alle varie longitudini

Madden converted the tape into decks of computer punch cards that were fed into the maw of the CDC 6600. (Today, thousands of the cards sit in boxes in Madden's garage. "I use them for shopping lists," says Madden, now 77. "I suppose now they're museum pieces.")

Chi sono



Sapiens è un'aspirazione. L'oca - a.k.a. Sylvie Coyaud - fa cronaca della ricerca scientifica su D-La Repubblica, Il Sole-24 Ore e Oggi Scienza per lavoro, altrove per sport. Il blog le fa da bloc-notes, palestra e salotto.

Cerca nel blog



Archivi

[ottobre 2015](#)
[settembre 2015](#)
[agosto 2015](#)
[luglio 2015](#)
[giugno 2015](#)
[maggio 2015](#)
[aprile 2015](#)
[marzo 2015](#)



Foto di Nicolapepe, Milano, luglio 2005

Alcuni mesi fa su *Nature Geoscience*, Sandrine Bony et al. si lamentavano perché nella ricerca sul clima mancavano dati sulla microfisica, la dinamica ecc. ecc. delle nubi. Oggi su *Science*, Matthew Beals et al. **descrivono** i risultati ottenuti durante i voli **IDEAS-2012** con

The Holographic Detector for Clouds (HOLODEC), an airborne instrument that takes snapshot holograms of all resolved particles in an approximately 15-cm³ volume.

Hanno visto un gran disordine a tutte le scale:

turbulent clouds are inhomogeneous, with sharp transitions between cloud and clear-air properties persisting to dissipative scales (1 to 10 mm). As a result, the droplet size distribution fluctuates strongly in number density but with a nearly unchanging mean droplet diameter, down to the smallest turbulent scales.

*

Edwin Cartledge intervista l'astrofisico e gesuita Guy Consolmagno che il Papa ha appena nominato direttore della Specola vaticana.

Q: Does God get in the way of doing good astronomy?

A: Just the opposite. He is the reason we do astronomy. I would say that is true even if you don't believe in God. We do it first of all because we can, because the universe acts according to laws. That is a religious idea. The Romans, on the other hand, believed in nature gods that intervene according to whim—but if you believe in that you can't be a scientist. Believing in a supernatural god is different.

Due articoli da leggere sull'*Economist*: "**It's getting hotter**", sul clima, e "**Low-hanging dirt**" sugli inquinanti a vita breve:

Even if countries fully honour their recent pledges (su tagli alle emissioni, ndr) temperatures may still increase by 3,5° C

entro fine secolo. Altri stime, citate dalla corrispondente in USA, parlano di 4° C.

*

Scholars & Rogues analizza la formazione dei 31.487 "scienziati" che hanno firmato la Oregon Petition a sostegno del globalcoolismo, tra il 1997 e 2008.

Il ministero del commercio del Minnesota ha ascoltato le testimonianze degli economisti Richard Tol e Roger Bezdek, dei climatologi Roy Spencer e Richard Lindzen e del fisico nucleare William Happer, testimoni a sostegno della Peabody Big Coal Energy, il colosso americano del carbone che non vuole limiti alle emissioni inquinanti delle centrali a carbone. Per conto delle Clean Energy Organizations, ha chiamato **John Abraham** e **Andrew Dressler** a valutare le fonti usate dal quintetto. Risulta che non le ha lette o non le ha capite o non sa cos'è una fonte scientifica.

Condividi:



📅 2 ottobre 2015 🏷️ astronomia, clima, politica

🔖 Guy Consolmagno, Ipecc, Madden-Julian Oscillation, nubi, Science, Specola Vaticana, The Economist

febbraio 2015
gennaio 2015
dicembre 2014
novembre 2014
ottobre 2014
settembre 2014
agosto 2014
luglio 2014
giugno 2014
maggio 2014
aprile 2014
marzo 2014
febbraio 2014
gennaio 2014
dicembre 2013
novembre 2013
ottobre 2013
settembre 2013
agosto 2013
luglio 2013
giugno 2013
maggio 2013
aprile 2013
marzo 2013
febbraio 2013
gennaio 2013
dicembre 2012
novembre 2012
ottobre 2012
settembre 2012
agosto 2012
luglio 2012
giugno 2012
maggio 2012
aprile 2012
marzo 2012
febbraio 2012
gennaio 2012
dicembre 2011
novembre 2011
ottobre 2011